

D O R I A N A

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"

GENOVA

Vol. VI - N. 269

22 - X - 1990

BACCIO BACCETTIIstituto di Biologia Generale e « Centro per lo Studio delle Cellule Germinali »
del C.N.R., Siena

NOTULAE ORTHOPTEROLOGICAE. 47

**DUE NUOVE SPECIE DI EUMASTACOIDEI
DELL'AFRICA ORIENTALE ***

Ho iniziato l'esame dell'importante materiale africano conservato nel Museo Civico Naturale di Genova, che fu per oltre un secolo promotore di molte fra le più importanti spedizioni di esplorazione naturalistica nell'Africa tropicale. Incomincio la pubblicazione dei risultati salienti conseguiti con la descrizione di due interessantissime specie di Eumastacoidei Plagiotriptini nuove per la scienza. Ringrazio vivamente la Dr. Lilia Capocaccia ed il Dr. Roberto Poggi per il prezioso materiale che hanno voluto affidarmi in studio.

Plagiotriptus somalicus n. sp.

Femmina (Fig. 1) - Specie di media dimensione, molto compressa. Fastigio del vertice, visto frontalmente, stretto, acuto, non superante il margine superiore della fronte. Antenne submoniliformi, di 10 articoli. Cresta pronotale largamente arcuata, non declive nè anteriormente nè posteriormente. Margine posteriore del pronoto, visto di lato, quasi dritto, formante con la cresta pronotale un angolo retto. Rapporto lunghezza/altezza del pronoto: 1,3. Vestigia degli organi di volo completamente nascoste sotto il pronoto. Femori posteriori la-

* Lavoro effettuato mediante un contributo del M.U.R.S.T. (40%).

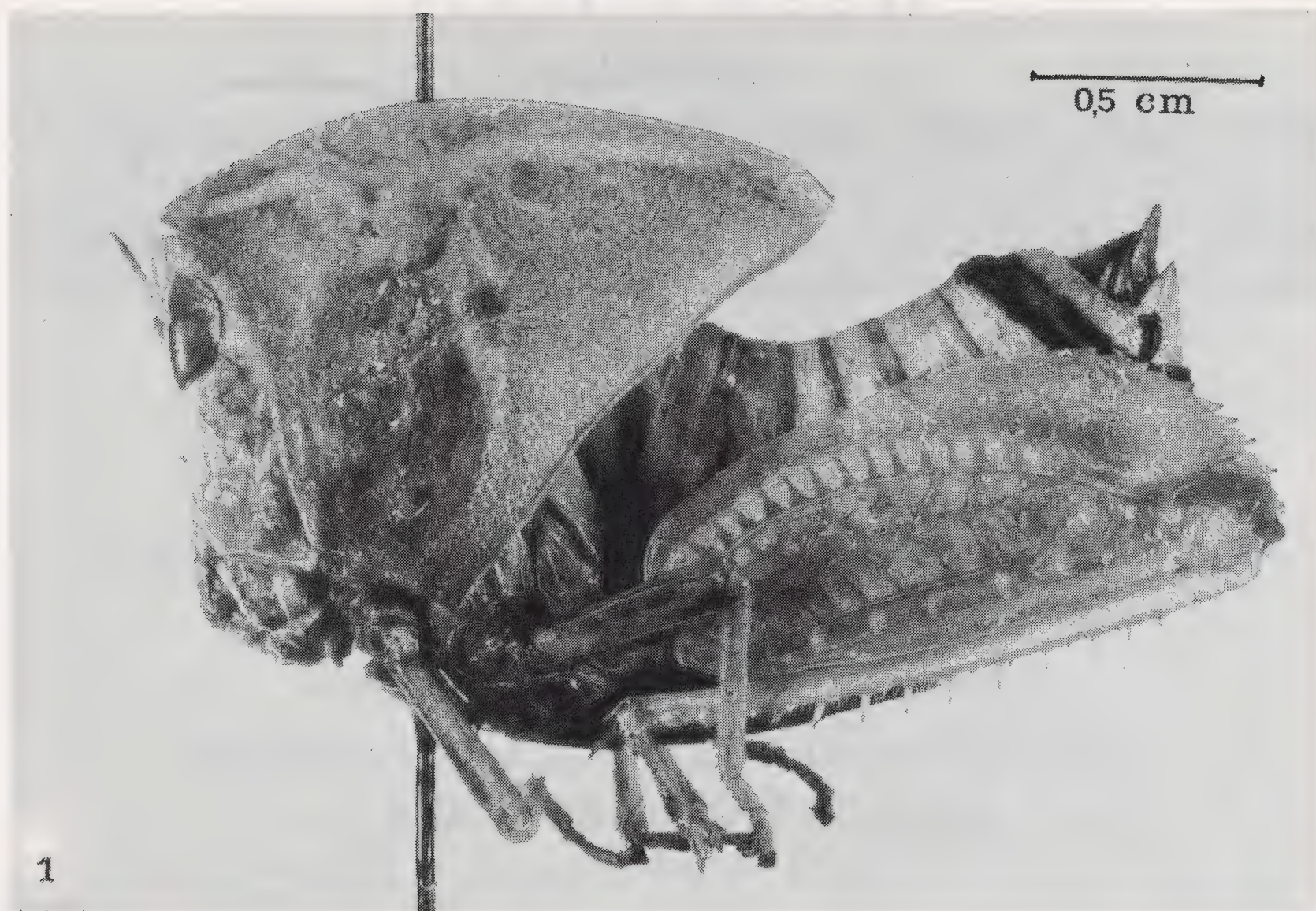


Fig. 1 - *Plagiotriptus somalicus* n. sp. Femmina adulta (olotipo), di lato.

mellari, con carena dorsale molto elevata, a formare un ampio lobo assai dilatato posteriormente, regolarmente arcuato.

Dimensioni in mm.

Lunghezza del corpo: 23; lunghezza delle antenne: 2,5; lunghezza del pronoto: 15; altezza del pronoto: 11; lunghezza femori posteriori: 14; altezza femori posteriori: 6.

Maschio ignoto.

Somalia It., Giuba, Belet Amin, VII-1934, 1 ♀ (S. Patrizi leg.), Olotipo; Piana di Fungalango, III-IV-1923, 1 ninfa ♀ (S. Patrizi leg.); Cuban-Cubu, III-IV-1923, 1 ninfa ♀ (S. Patrizi leg.). Tutti gli esemplari sono conservati nel Museo Civico di Storia Naturale di Genova.

Questa nuova specie appartiene al gruppo di *Plagiotriptus* riconosciuto da DESCAMPS (1977) per includervi le specie *loricatus* (Rehn e Rehn, 1945) e *hippiscus* (Gerstaecker, 1869) aventi vestigia di tegmine ed ali completamente nascoste sotto il pronoto. Differisce però da *loricatus* per avere la carena dorsale del pronoto più largamente arrotondata (più simile, perciò, ad *hippiscus*) e da *hippiscus* per avere i femori posteriori più dilatati (più simili, perciò, a *loricatus*).

Il genere *Plagiotriptus* risulta oggi includere 8 specie: *hippiscus* Gerst. diffuso in Tanzania, Kenya ed Uganda, *loricatus* Rehn e Rehn,

parvulus Desc., *alca* Desc. e *carli* Bol. proprie della Tanzania, *pinivorus* Lee e *leei* Desc. del Malawi e *somalicus* m. della Somalia italiana. Si tratta perciò di un genere africano diffuso fra la depressione dei grandi laghi e l'oceano Indiano, appartenente ad una sottofamiglia (*Plagiotriptinae*) a distribuzione orientale (DESCAMPS, 1972), dal Malawi e Socotra.

Urrutia m i g i u r t i n i a n. sp.

F e m m i n a (Fig. 2) - Taglia tipica del genere. Antenne di 9 articoli, terminanti più in alto del margine superiore dell'occhio. Carenule laterali della faccia parallele, carenule sotto la cresta frontale parallele e strettamente affiancate sotto l'ocello, leggermente divergenti presso la sutura clipeale (Fig. 3).

Pronoto fortemente insellato, visto di lato con margine anteriore e posteriore dritti. Tibie anteriori con 4 spine apicali esterne e 2 interne, Tibie medie con 3 spine apicali esterne e 2 interne. Femori posteriori 3 volte più lunghi che larghi, carena dorsale mediana munita di una serie di 8 spine, che si continua con le altre 3 spine della zona genicolare. Valve dell'ovopositore robuste, uncinata all'apice, con margine esterno ed interno vistosamente dentellati (Figg. 4, 5, 6 e 7). Faccia dorsale delle valve superiori e ventrale delle inferiori concava e stretta (Figg. 6 e 7).

Dimensioni in mm.

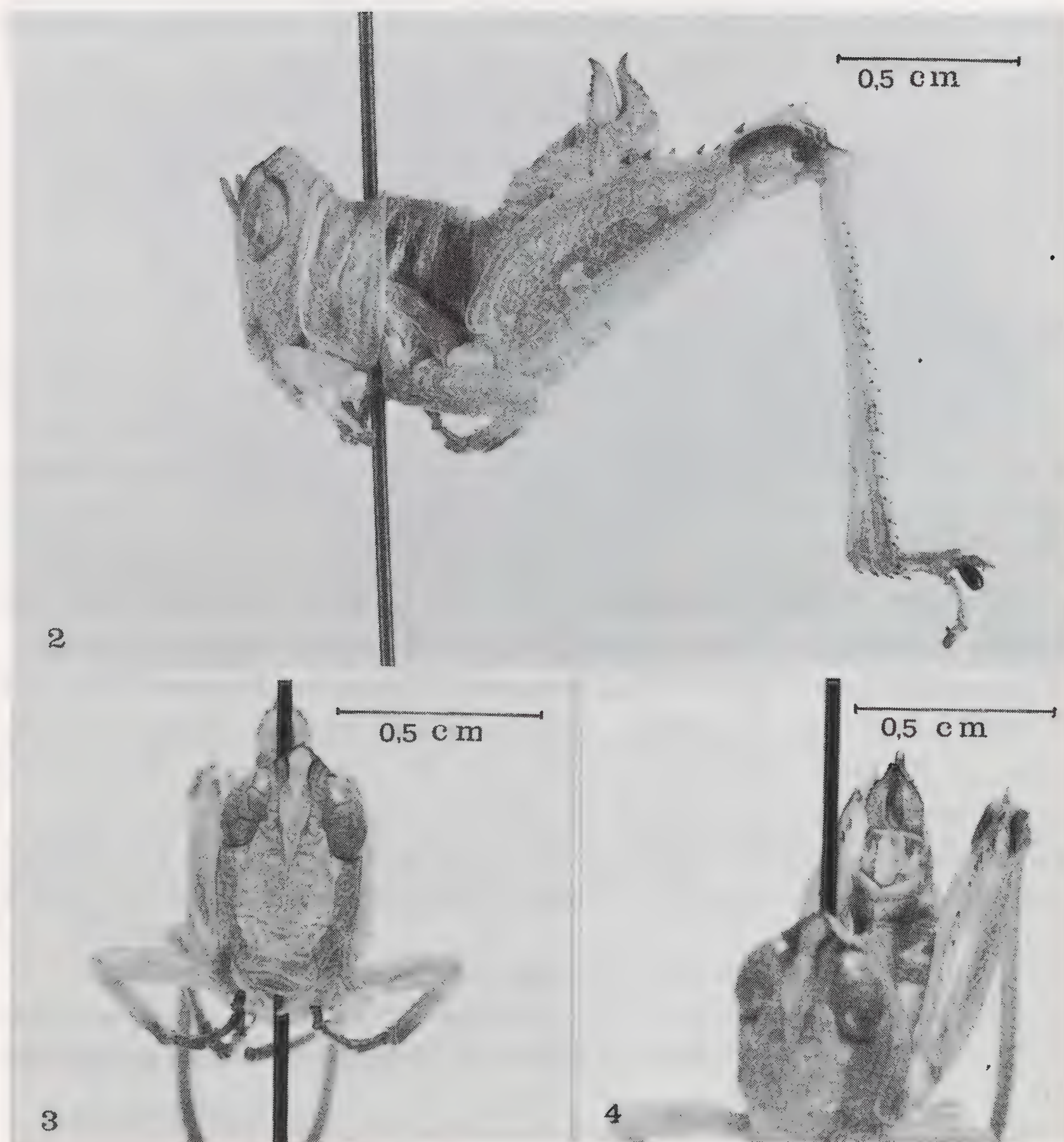
Lunghezza del pronoto: 2; altezza: 5; lunghezza femori posteriori: 10.

M a s c h i o ignoto.

Migiurtinia: Tog Boran, II-1930, 1 ♀, N. Mosconi-Bronzi leg., Olotipo. L'esemplare è conservato nel Museo Civico di Storia Naturale di Genova.

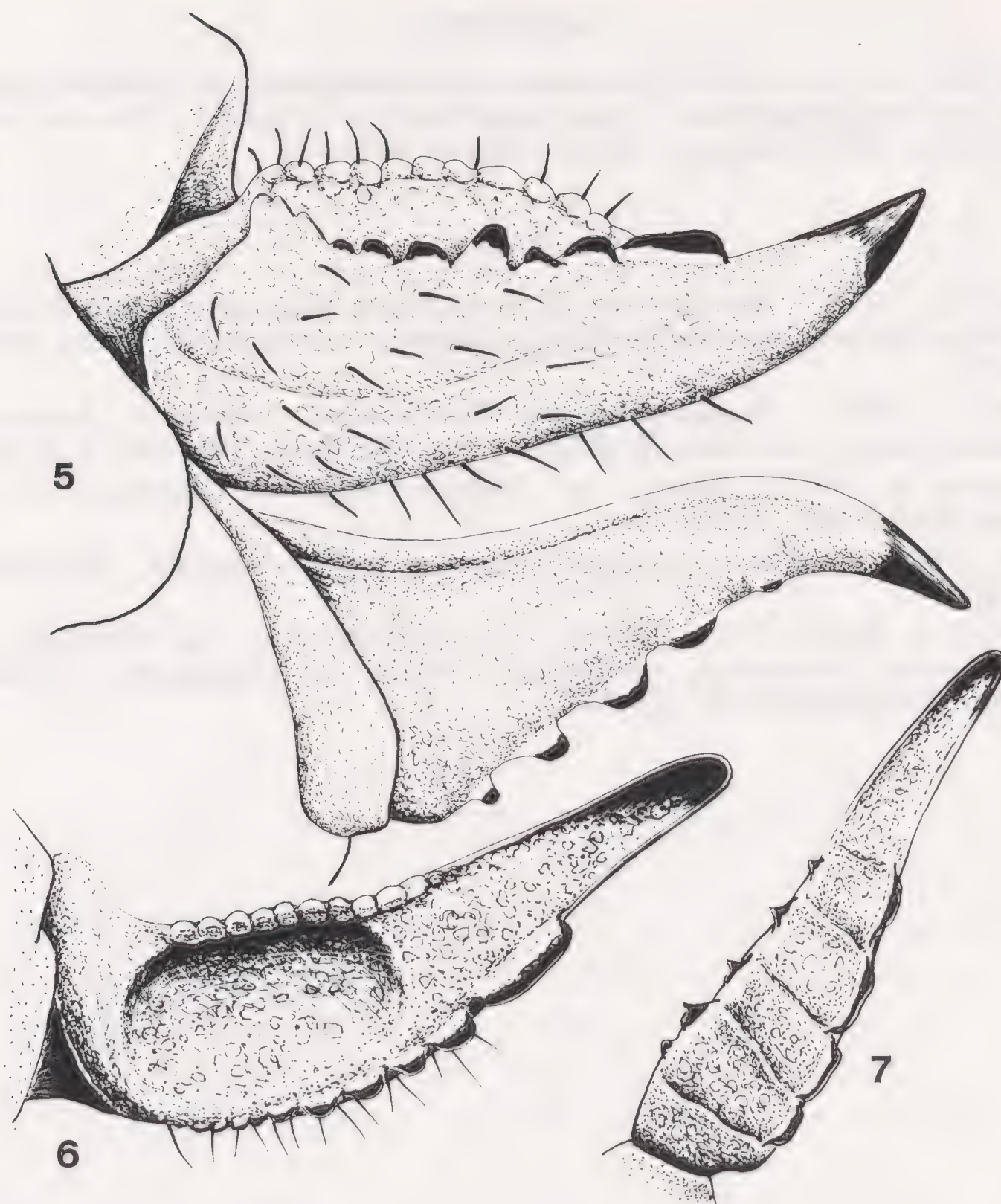
Il genere *Urrutia* fu istituito da RAMME (1925) per includervi un esemplare femmina raccolto in Somalia, che costituì contemporaneamente il tipo del genere e della specie *Urrutia somalica* Rme.

L'esemplare fu successivamente riesaminato da DESCAMPS (1977), che incluse *Urrutia* nella sottofamiglia *Plagiotriptinae*. La specie non è poi più stata ritrovata. L'esemplare che ho sotto gli occhi è il secondo noto in letteratura per l'intero genere, che risulta pertanto includere due specie descritte su sole femmine. *Urrutia migiurtinia* è facilmente distinguibile da *U. somalica* per antenne più lunghe (in



Figg. 2-4 - *Urrutia migiurtinia* n. sp.: 2: femmina adulta (olotipo), di lato; 3: femmina adulta (olotipo), di fronte; 4: femmina adulta (olotipo), dal dorso, per mostrare le valve dorsali dell'ovopositore dentellate.

somalica non raggiungono il margine superiore degli occhi), i femori posteriori più slanciati (in *somalica* sono 2,5 volte più lunghi che larghi) e meno spinulosi (in *somalica* hanno complessivamente 12 spinule lungo la carena dorsale mediana) e per le valve dell'ovopositore più uncinato, più snelle, a margine interno dentellato (in *somalica* tale margine è liscio).



Figg. 5-7 - *Urrutia migiurtinia* n. sp. Ovopositore di lato (5); Valva dorsale sinistra, dal dorso (6); Valva ventrale destra, dal ventre (7).

Alla luce delle attuali conoscenze il genere *Urrutia* risulta limitato all'Africa orientale (Somalia it. e Migiurtinia), che appare la regione comprendente il più alto numero di *Plagiotriptinae*.

RIASSUNTO

Nel presente lavoro vengono descritte due nuove specie di Eumastacoidei Plagiotriptini: *Plagiotriptus somalicus* n. sp. della ex Somalia italiana e *Urrutia migiurtinia* n. sp. della Migiurtinia. I tipi sono conservati nel Museo Civico di Storia Naturale di Genova.

SUMMARY

In this paper two new species of *Eumastacoidea Plagiotriptinae* are described: *Plagiotriptus somalicus* n. sp. from Somalia and *Urrutia migurtinia* from Migiurtinia. The two species are conserved in the Civic Museum of Natural History of Genoa.

BIBLIOGRAFIA

- DESCAMPS M., 1972, - Révision des Eumastacoidea (Orthoptera) aux échelons des familles et des sous-familles (genitalia, répartition, phylogénie). *Acrida*, Paris, **2**, L: 161-298.
- DESCAMPS M., 1977 - Monographie des Thericleidae (Orthoptera, Acridomorpha, Eumastacoidea) - *Ann. Mus. R. Afrique Centr., Sci. Zool.*, Tervuren, n. 216, 475 pp.
- GERSTAECKER A., 1977 - Beitrag zur Insekten-Fauna von Zanzibar. II. - *Arch. Naturg.* Berlin, **35**: 201-223.
- RAMME W., 1925 - Zwei neue Aethiopische Genera der Eumastacidae. - *Eos*, Madrid, **1**: 199-202.
- REHN J.A.G. e REHN J.W.H., 1945 - A contribution to our knowledge of the Eumastacidae (Orthoptera, Acridoidea) of Africa and Madagascar. I. *Proc. Acad. nat. Sci.* Philadelphia, **97**: 179-248.
-